

MEMENTOUR

Turismo della Memoria in aula e al Castello di Montechiarugolo

PIETRO POZZI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



PROGETTO PRELIMINARE

La realizzazione di una struttura dati digitale, riportante numerose informazioni relative alle deportazioni degli ebrei stranieri nel Parmense durante la II Guerra Mondiale, ha portato alla visita di un luogo di prigionia, il castello di Montechiarugolo, presso il quale sono state rinvenute firme di prigionieri ebrei presenti anche nella struttura dati.

La scoperta di queste corrispondenze ha reso possibile l'ideazione di un percorso didattico sul Turismo della Memoria, coinvolgendo le classi quinte (indirizzo Turismo) dell'Istituto tecnico e professionale Pietro Giordani di Parma. L'esperienza si articola in tre incontri.



1. TURISMO DELLA MEMORIA: IDENTITÀ E PRATICHE

Una prima lezione teorica per delineare la fisionomia del Turismo della Memoria.

2. IL CASTELLO DI MONTECHIARUGOLO

Una seconda lezione per raccontare la storia del Castello, con un focus sul fenomeno concentrazionario, e per riflettere sull'attuale promozione turistica del sito.

3. VISITA IN LOCO



Il percorso si chiude con la visita guidata dell'edificio. Luogo chiave dell'itinerario è il loggiato, le cui pareti ancora conservano testimonianze grafiche che vanno dal Medioevo all'Età contemporanea. Tra queste le firme dei deportati ebrei e degli altri internati.



METODOLOGIA

Grande importanza viene data all'elemento esperienziale della visita: studenti e studentesse hanno l'opportunità di scendere nelle segrete del castello e di cercare sulle pareti della loggia numerose testimonianze del periodo bellico.

OBIETTIVI

- Valorizzazione alternativa del sito.
- Incremento dell'offerta didattica con un percorso mirato sul Turismo della Memoria.

